

Domenica 3 Maggio 2026 · Aurora, Punto F

I Codici Vibrazionali dell'Esistenza: Ritualità, Numeri e la Molteplicità dell'Uno

Trascrizione con fini di insegnamento

Riunione del 03 maggio 2026 - L'Arte di Muovere le Cause tra Ritualità, Materia e Consapevolezza

Introduzione

L'incontro si manifesta all'interno di uno spazio che, attraverso il lavoro interiore dei presenti e l'invisibile ma tangibile opera delle Guide, si è trasmutato in un luogo sacro denso di energie traboccanti. In questa atmosfera di vibrante accoglienza, i confini tra le dimensioni si assottigliano, permettendo la ricezione di insegnamenti che mirano a scardinare le visioni obsolete e cristallizzate dell'esistenza. Il messaggio d'apertura è un invito all'apertura totale: accogliere tutte le esperienze, le novità e le sfide con profonda fiducia, comprendendo che, sebbene le strade dell'evoluzione siano molteplici e destinate a intrecciarsi costantemente, la verità ultima e l'obiettivo finale rimangono immutabili.

L'Orizzonte dell'Anima e l'Illusione del Tempo

La prospettiva umana tende per sua natura a inquadrare la vita all'interno di un perimetro illusorio fatto di un inizio e di una fine. Questa frammentazione temporale, per quanto fittizia dal punto di vista dell'eternità, è uno strumento concesso agli esseri incarnati per quantificare i propri progressi e stabilire delle fondamenta tangibili durante la loro esperienza terrena. Tuttavia, il vero risveglio interiore richiede di spingere lo sguardo oltre questo orizzonte ristretto, poiché l'anima non si nutre delle soddisfazioni effimere che appagano i piani inferiori e la sfera materiale, ma anela a ciò che è intimamente consono alla sua natura infinita. Quando l'essere umano riuscirà a svelare i propri corpi sottili, rimuovendo definitivamente i veli che occultano la sua reale e complessa composizione, la comprensione non avverrà più attraverso la limitatezza della mente razionale, ma si manifesterà come un'integrazione totale e vibrante di tutto il suo essere, dove l'apprendimento diventa un tutt'uno con l'esistenza.

Il Potere Occulto e Segreto delle Ritualità

Ogni ritualità, dalle imponenti cerimonie religiose ai gesti apparentemente insignificanti della vita quotidiana, rappresenta un mezzo formidabile per conformare e plasmare il moto vibratorio circostante. I riti non sono fredde ripetizioni abitudinarie, ma atti di profonda tensione intenzionale che convogliano l'energia degli astanti e pongono le basi affinché un messaggio spirituale possa radicarsi. Essi richiamano archetipi universali in grado di muovere forze invisibili. Il segno della croce, ad esempio, unisce magicamente i quattro elementi e le direzioni cosmiche all'interno dell'entità incarnata, ancorando il

proprio centro in Dio, inteso come l'essenza divina insopprimibile presente in ognuno. Similmente, il semplice gesto di stringersi la mano è l'incontro di due centri cardiaci, un contatto fisico che traduce un intenso e invisibile scambio di codici attraverso cui la Coscienza comunica al piano fisico la vera natura di chi si ha di fronte. Nessun incontro o gesto è casuale: ogni interazione, perfino l'omettere un saluto, è l'esatta manifestazione del proprio stadio evolutivo e un'opportunità inestimabile offerta dalla finestra di divenire per muovere cause karmiche.

La Molteplicità dell'Assoluto e l'Interconnessione Cosmica

Non vi è nulla, nell'intero tessuto dell'esistenza, che sia abbandonato alla pura fatalità. Dal ritmo di crescita e decadimento del corpo umano fino alla scelta dei capi d'abbigliamento nelle varie epoche storiche, ogni frammento di vita possiede un significato intrinseco e un potenziale evolutivo per il solo fatto di manifestarsi. L'idea che l'essere umano progredisca in totale isolamento è una concezione errata che non tiene conto della vera natura della realtà. Se da un lato ogni entità sceglie individualmente e responsabilmente se affrontare o ignorare una causa evolutiva nel qui e ora, dall'altro la sua interazione con l'universo è perpetua e ineludibile. L'Assoluto si esprime attraverso una meravigliosa molteplicità di solitudini interconnesse, aggregate in forme fisiche che celano temporaneamente l'Unità primigenia. La Coscienza stessa che genera e sostiene un'incarnazione non è un'entità isolata, ma un vasto insieme di coscienze accomunate dalla medesima matrice originaria, tutte protese nella perenne ricerca del ritorno all'Amore e all'Uno.

I Numeri come Chiavi di Accesso ai Codici Universali

I numeri trascendono la loro funzione di semplici strumenti di calcolo matematico per rivelarsi come veri e propri segmenti di codice vibratorio, depositari della comprensione profonda della finestra di divenire. Essi rappresentano una mappa sacra e crittografata attraverso la quale è possibile decodificare ogni aspetto della realtà manifesta, dai luoghi agli individui, fino alle dinamiche dello spazio e del tempo. Tuttavia, la semplice esistenza di questa conoscenza non ne garantisce l'automatica comprensione. I codici numerici schiudono i loro segreti solo quando l'osservatore entra in perfetta risonanza empatica ed evolutiva con la vibrazione che essi emanano. Nel tempo a venire, la convergenza tra questi codici antichi, le rivelazioni medianiche e le antiche saggezze andrà a formare un nuovo paradigma di accessibilità all'insegnamento, destinato a razze future di alta evoluzione che sapranno plasmare la realtà in forme per noi ancora inconcepibili.

La Vita Incompresa della Materia e le Illusioni del Giudizio

La mente umana è solita categorizzare il mondo separando drasticamente ciò che ritiene animato da ciò che considera materia inerte, sviluppando su quest'ultima dinamiche di attaccamento egoico o di repulsione. In verità, ogni singola particella dell'universo è un'espressione pulsante dell'Assoluto. La rottura di una tazza di ceramica o lo sradicamento dell'erba selvatica rappresentano, a tutti gli effetti, la trasformazione e la morte di un'energia vitale che stava compiendo il proprio ciclo. Giudicare patologico l'accumulo disordinato di oggetti o, per converso, esaltare in modo assolutistico un minimalismo estre-

mo, significa fermarsi alla superficie delle cose. Vi è chi riempie i propri spazi vitali originando un caos che possiede in realtà un suo intimo ordine artistico non necessariamente patologico; così come vi è un minimalismo estetico che funge solo da gelida barriera per mascherare l'incapacità di entrare in risonanza d'amore con il tutto. Il vero misticismo non si dimostra ostentando il rifiuto delle cose terrene, ma possedendo l'universo nel proprio cuore senza sentire il bisogno spasmodico di possedere nulla sul piano puramente esteriore e materiale.

Oltre il Velo: La Testimonianza del Passaggio e il Bagaglio Animico

La comunione tra i piani di esistenza abbatte l'illusione della morte come fine definitiva. Coloro che hanno varcato la soglia del mondo fisico sperimentano una magnifica espansione in cui la limitata identità terrena sfuma, lasciando emergere una consapevolezza universale immersa nell'Amore. Il tribunale punitivo ultraterreno, tanto temuto per secoli, si rivela inesistente: subentra invece un momento di cristallina autovalutazione del proprio percorso. Questa presa di coscienza rende imperativo prestare un'attenzione sacra alle azioni e alle parole espresse nella quotidianità. Di fronte ai moti di intolleranza, nervosismo o rabbia, è essenziale fermarsi e riflettere. Queste emozioni dense non vanno sopresse, ma accolte e trasmutate attraverso la presenza mentale. Ogni parola e ogni causa mossa compongono un "bagaglio" energetico che l'anima dovrà inevitabilmente portare con sé al momento del trapasso. Un fardello leggero, purificato dalla compassione, assicura una transizione luminosa e immediata; al contrario, un carico appesantito da disarmonie costringerà l'anima a lunghi periodi di comprensione e guarigione nelle dimensioni sottili, amorevolmente assistita dalle Guide, prima di essere pronta a scendere nuovamente nella materia per risanare ciò che era rimasto irrisolto.

Frammenti di Riflessione

Il movimento del tavolo durante l'incontro: Questo fenomeno fisico non è un mero automatismo, ma testimonia in modo tangibile la sinergia e la manifestazione corale delle diverse Entità invisibili. Esse concordano, si integrano e ampliano l'insegnamento erogato dallo strumento principale, dimostrando l'assoluta e perfetta unione d'intenti che governa i piani superiori.

La pubblicità non egoica: Un'illuminante metafora impiegata per descrivere la diffusione dell'insegnamento spirituale e lo sforzo di progetti come Fusione dei Sentire. A differenza della comunicazione del mondo profano, che sfrutta frequenze visive e sonore per soggiogare le menti e generare profitto e potere, la divulgazione mistica si avvale dei codici vibrazionali unicamente per risvegliare le coscienze alla scoperta della propria natura divina, mossa dal puro intento di donare e mai di trattenere.

Epilogo

L'esperienza fisica non è un castigo, ma un formidabile campo di sperimentazione in cui ogni istante, forma o intenzione contribuisce in modo decisivo all'evoluzione dello spirito. L'insegnamento ci svela che la materia freme di vita nascosta, che i gesti più semplici celano poteri inesplorati e che la solitudine è soltanto un abbaglio della mente separativa.

La vera via verso la liberazione impone di riversare un'assoluta consapevolezza nel tessuto dei giorni, trasformando l'oscurità in luce e alleggerendo consapevolmente il proprio fardello karmico. Solo così saremo pronti, al calare del velo terziario, a varcare la soglia con grazia, tornando a vibrare all'unisono con quell'Amore Assoluto che, da sempre e per sempre, costituisce l'unico battito dell'universo.

Glossario

- **Assoluto:** La sorgente primigenia di ogni cosa, l'Unità divina, eterna e universale che permea intimamente ogni singola particella, oggetto o entità, manifestandosi costantemente attraverso una caleidoscopica molteplicità di forme.
- **Creazione e percezione:** Il duplice e consapevole processo attraverso il quale l'anima incarnata, padroneggiando il proprio stato vibratorio ed emotivo, plasma la realtà circostante e al contempo decodifica il significato profondo delle cause evolutive che attrae.
- **Finestra di divenire:** Il circoscritto segmento di spazio-tempo illusorio all'interno del quale le entità spirituali scelgono volontariamente di incarnarsi per poter sperimentare le leggi della dualità, muovere nuove cause e progredire dinamicamente nel lungo cammino del risveglio.
- **Piano akashico:** La dimensione eterica e sottilissima della Coscienza cosmica superiore, vero e proprio archivio dove risiedono intatte le memorie, i codici vibrazionali universali e le verità assolute, un piano accessibile solo affinando il sentire profondo mentre si è calati nel piano fisico.